



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Cabras
protocollo@pec.comune.cabras.or.it
Alla Fondazione Monte Prama
fondazione.monteprema@pec.it

Oggetto: T.H.A.R.R.O.S. Through the Heritage: Accessible Ruins and Roads of Sinis – Interventi di sistemazione percorsi e accessibilità all'interno del sito di Tharros e della torre di San Giovanni. Comune: Cabras. Proponente: Fondazione Mont'e Prama. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.

(Screening). Parere.

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione Comunale prot. n. 26136 del 30.09.2024, pervenuta in data 30.09.2024 (prot. D.G.A. n. 29296 di pari data), esaminata la documentazione progettuale, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione relativa all'istanza, la proposta progettuale prevede il miglioramento dell'accessibilità a servizio dell'area archeologica di Tharros, ubicata nel comune di Cabras (OR); gli interventi sono sintetizzabili come segue:

- Macrointervento 1: comprende il sistema dei percorsi di avvicinamento e di accesso alla Grande Area archeologica e alla penisola di San Giovanni. Verrà effettuata la rivisitazione del servizio navetta esistente e l'inserimento di pensiline ombreggianti per la protezione dei fruitori dotate di sedute, spazio per persone su sedia a ruote e cestino portarifiuti; si prevede la locale riqualificazione delle aiuole con inserimento di essenze floristiche. È prevista infine la realizzazione di una superficie di pavimentazione con trattamento ecologico di depolverizzazione, collegandola all'esistente pavimentazione in calcestruzzo dei parcheggi.
- Macrointervento 2: comprende il sistema di dotazioni e di servizi necessari per la visita alla Grande Area Archeologica. Si prevede la realizzazione di un nuovo percorso che parta dalla nuova biglietteria, prevista alla fine del terzo parcheggio ed in corrispondenza della fermata della navetta, e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

che giunga a Murru Mannu. L'avvicinamento verso la città romana potrà avvenire attraverso tre percorsi: “*Cardo maximus*”, “nuovo percorso di accesso e di visita a Tharros” e “percorso di servizio”. Lungo i primi 150 metri circa del nuovo percorso di accesso all'area archeologica che parte dalla biglietteria, sarà necessario un riporto di ghiaia lungo tutta la sede del tracciato, finalizzato a colmare i dislivelli del terreno e per rendere il percorso maggiormente agevole; il suddetto riporto è stimato indicativamente intorno ai 400 m3. Disseminati lungo l'intero sito archeologico vi saranno inoltre dei piccoli punti di sosta ombreggiati.

Le opere previste ricadono parzialmente all'interno della ZSC “San Giovanni di Sinis” (ITB032239) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito a fini conservazionistici; sono inoltre prossime ai seguenti siti della Rete Natura 2000:

- ZSC “Stagno di Mistras di Oristano” (ITB030034);
- ZSC/ZPS “Isola di Mal di Ventre e Catalano” (ITB030080);
- ZPS “Stagno di Mistras” (ITB034006).

L'area di intervento ricade interamente all'interno dell'IBA (*Important Bird Areas*) n. 218 “Sinis e Stagni di Oristano”.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che la proposta si configura come variante al progetto recentemente sottoposto al procedimento di Screening, concluso dal Servizio scrivente con la nota (prot. D.G.A. n. 11569 del 10.04.2024) di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento. Rispetto al citato progetto, nella proposta aggiornata si riscontrano variazioni di natura progettuale e localizzativa, talune significative in relazione alle finalità del procedimento (es. modifica spaziale e localizzativa di parte dei percorsi).

Si è riscontrato come quota parte delle previsioni in progetto (es. parte del nuovo percorso di accesso all'area archeologica che parte dalla biglietteria), vengano previste in prossimità dei confini della ZSC “San Giovanni di Sinis” (ITB032239). Tali aree, pur essendo esterne alla ZSC citata, ricadono in settori dove il Piano di Gestione vigente del sito (approvato con Decreto n. 108 del 26.11.2008) individua la presenza dell'habitat di interesse comunitario 2210 – “Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*)”; nelle stesse aree si riscontra, inoltre, la presenza di individui arbustivi di *Juniperus* sp.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il progetto prevede l'apertura di nuovi sentieri, in un settore la cui continuità ecologica risulta essere già fortemente frammentata, con sottrazione potenziale di habitat di interesse comunitario e di habitat di specie, con potenziali ripercussioni indirette sull'equilibrio ecologico dei siti Natura 2000 presenti nelle vicinanze della proposta.

Appare opportuno evidenziare, inoltre, che con la nota prot. n. 26138 del 30.09.2024 (prot. D.G.A. n. 29325 del 30.09.2024), l'Amministrazione comunale di Cabras ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria semplificata relativa a un progetto complementare alla proposta in oggetto e avente il medesimo Proponente, denominato *"Grande Progetto Mont'e Prama – Riqualificazione dell'ingresso e demolizione e ricostruzione bar - bookshop - biglietteria di Tharros – Point Grande Area Archeologica"*. L'analisi cumulativa delle proposte mostra come i progetti insistano in un ambito connotato da una elevata sensibilità ecologica, testimoniata dalla densità di aree oggetto di tutela naturalistica presenti nell'immediato contesto ambientale. Il settore ospita un contingente faunistico di interesse comunitario comprendente rettili, avifauna costiera e delle aree interne; talune specie potrebbero trovare nei siti di intervento ambienti idonei alla propria etologia e subire fenomeni perturbativi in fase di realizzazione e di esercizio della proposta derivante dal verosimile incremento del carico antropico nell'area. Nel settore si denota la presenza di habitat di interesse comunitario e di endemismi floristici, taluni dall'elevato valore conservazionistico, i quali potrebbero subire una contrazione areale dei popolamenti o una frammentazione della propria distribuzione locale. In aggiunta, non si può escludere la potenziale presenza nei siti d'opera di ulteriori emergenze naturalistiche, per le quali si reputano necessari approfondimenti di campo alla scala di dettaglio.

Alla luce di quanto espresso, si ritiene di non potere escludere incidenze significative dirette e indirette su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e sul mantenimento generale degli equilibri ecologici del settore ambientale di inserimento delle opere, e pertanto gli interventi di cui alla presente proposta dovranno essere sottoposti al procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Al fine di permettere una valutazione che tenga conto degli effetti sinergici e cumulativi di tutti gli interventi previsti nel medesimo ambito, sarebbe opportuna la presentazione di un'unica istanza, che tenga conto degli interventi di cui alla presente istanza e dei progetti complementari previsti nel medesimo settore localizzativo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Lo studio di incidenza dovrà essere redatto conformemente alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), e alle Direttive approvate con D.G.R. N.30/54 del 30.09.2022, ad opera di professionisti con esperienza specifica documentabile in campo naturalistico ed ambientale, e dovrà contenere tra l'altro i seguenti approfondimenti:

1. caratterizzazione dell'assetto floro-vegetazionale e degli habitat di interesse comunitario presenti nelle aree di intervento;
2. caratterizzazione della fauna di interesse comunitario presente nei siti previsionali di progetto;
3. valutazione degli impatti diretti e indiretti, in fase di cantiere e di esercizio, sugli habitat, sulle specie di interesse comunitario e sull'integrità dei siti della Rete Natura 2000 interessati, effettuata in maniera cumulativa per tutti gli interventi in progetto; l'analisi valutativa dovrà altresì comprendere la stima degli impatti derivanti dal prevedibile incremento del carico antropico nell'area;
4. dovranno essere, infine, individuate adeguate misure di mitigazione.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI